



CHIARI NEWS
2 DICEMBRE 2011

Aido e Vita per la vita, la cultura del donare diventa internazionale

(bou) (gvr) Un convegno internazionale per diffondere la cultura del volontariato e premiare i concittadini che si sono distinti nel mondo.

È stato un successo l'incontro «Cultura della solidarietà e cittadinanza nell'anno europeo del volontariato», organizzato alla Casa della solidarietà dall'Aido provinciale «Laura Astori» e dal gruppo comunale «Paolo Mombelli» e dal Gruppo sportivo «Vita per la vita» guidata da **Lino Lovo**, che ha presentato le autorità e conferito i premi durante la manifestazione. Ospiti prestigiosi si sono avvicendati nella Sala delle firme di via Padre Marcolini, tra cui **Eva Ham-bhach** presidente del Cev di Bruxelles, che ha proposto il «passaporto del volontario», **Angela Simon**, membro della romana «Fundatia Pitagora», che ha lamentato la poca considerazione del volontariato nel suo Paese e ha spronato Lovo a portare la «Marcia» anche in Romania.

Tra i più acclamati ospiti

l'australiano **Gary Mont-gner**, presidente della «Dante Alighieri Society» di Cairns, conosciuto dai coccagliesi durante la marcia nell'altro emisfero, a cui ha partecipato anche il sindaco **Franco Cla-retti**. È stato proprio il primo cittadino che ha aperto le danze con un encomio al volontariato e, nella fattispecie, a quello del suo comune. Claretto e Lovo hanno poi premiato quattro volontari nostrani con medaglia e pergamena dal titolo «Hanno reso famoso Coccaglio nel mondo»: si tratta di **Damiano Rossi** e la moglie **Francesca Belotti**, per il loro servizio presso lo Svi in Burundi; suor **Silvana Capretti**, per aver dato sostegno ai poveri del Terzo Mondo e **Camillo Frat-us**, per il sostegno a progetti di volontariato mondiali.

Tra i premiati con la medaglia d'oro per il premio giornalistico «Carminati e Brumat» anche Chiari week, per i servizi sulla marcia in Australia.

Vitaliano Grassi

